

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 47 Speciale  
**Rifiuti**



# BOLLETTINO UFFICIALE

## REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 12 MAGGIO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

## BOLLETTINO UFFICIALE

### INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

**I° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

**II° PARTE:** dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

**III° PARTE:** dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

### ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

### INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:  
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
  - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
  - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

### AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:  
**Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665**
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## SOMMARIO

### Parte I

### Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

### ATTI

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 281:

**D.Lgs. 22/97 - L.R. 146/98 e s.m.i.- L.R. 83/00. Approvazione metodo normalizzato per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai fini dell'applicazione del tributo speciale. Modalità di trasmissione dei dati per la raccolta ed elaborazione delle informazioni inerenti la gestione dei rifiuti urbani. Direttive regionali.**

---



---

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI  
 DELLA REGIONE
 

---

 ATTI
 

---

 DELIBERAZIONI DELLA  
 GIUNTA REGIONALE

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 29.03.2006, n. 281:

**D.Lgs. 22/97 - L.R. 146/98 e s.m.i.- L.R. 83/00. Approvazione metodo normalizzato per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ai fini dell'applicazione del tributo speciale. Modalità di trasmissione dei dati per la raccolta ed elaborazione delle informazioni inerenti la gestione dei rifiuti urbani. Direttive regionali.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**premessato che**

l'art. 24 del DLgs. 22/97 (cd. "Decreto Ronchi") e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito "DLgs. 22/97"), ha previsto il raggiungimento di obiettivi minimi di raccolta differenziata;

l'art. 21, comma 6 del DLgs. 22/97, prevede che: "I Comuni sono tenuti a fornire alla Regione ed alla Provincia tutte le informazioni sulla gestione dei rifiuti urbani dalle stesse richieste";

a livello nazionale, per risolvere il problema del flusso delle informazioni, è stata emanata la legge 25.01.94, n. 70 "Norme per la semplificazione degli adempimenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza pubblica, nonché per

l'attuazione del sistema di ecogestione e di audit ambientale", attraverso la quale è stato istituito un sistema di raccolta organico dei dati relativi alla produzione e alla gestione dei rifiuti attraverso il Modello Unico di dichiarazione ambientale (MUD) che ancora oggi costituisce la principale base informativa del sistema di contabilità;

il D.M. n. 372/98, attuativo del DLgs. 22/97 ha, successivamente, affiancato alla banca dati MUD altre banche dati di supporto per la validazione ed il completamento delle informazioni sull'intero ciclo dei rifiuti, riguardanti gli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento finale dei rifiuti;

la legge n. 549/95, art. 3, commi 24 - 41 ha istituito, al fine di favorire la minor produzione di rifiuti ed il recupero dagli stessi di materia prima e di energia, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

con L.R. 16.12.1998, n. 146 e s.m.i. recante: "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi", la Regione Abruzzo ha provveduto ad applicare la legge n. 549/95;

l'art. 3, comma 1, lett. f) della L.R. 83/00 recante: "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti", prevede le competenze regionali per l'emanazione di direttive ed indirizzi per l'esercizio delle funzioni attribuite agli enti locali e per le attività di controllo;

la legge 23 marzo 2001, n. 93 "Disposizioni in campo ambientale", art. 12, comma 2, stabilisce che: "con Decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con, ... omissis ... vengono stabiliti la metodologia ed i criteri di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata";

**rilevato che**

nelle more dell'emanazione del suddetto decreto ministeriale da parte dello Stato, è neces-

sario definire un metodo normalizzato al fine di calcolare le percentuali della raccolta differenziata di cui all'art. 24 del DLgs. 22/97, anche ai fini dell'applicazione dell'art. , commi da 24 a 41 della legge n. 549/95 (legge finanziaria 1996), relativa al tributo speciale (ecotassa), recepita con L.R. 146/98 e s.m.i.;

la Regione Abruzzo, ai sensi della L.R. 83/00 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale di gestione dei rifiuti", per l'espletamento delle sue funzioni di indirizzo, coordinamento e programmazione in materia rifiuti, necessita di una serie di ulteriori informazioni, organiche e confrontabili tra le diverse realtà provinciali e/o comprensoriali (ATO), in merito alla gestione degli stessi (es. riciclo, modalità di organizzazione dei servizi, dati economici, ..etc), anche ai fini della predisposizione, adozione, approvazione ed aggiornamento della programmazione regionale (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – PRGR, piani di settore, ..etc), come previsto all'art. 3 della stessa;

#### **considerato che**

la contabilità dei rifiuti ha un ruolo essenziale per definire una corretta programmazione sia per fissare obiettivi delle politiche che per verificarne il raggiungimento e deve essere assicurata da tre parametri fondamentali: congruenza, correttezza e completezza;

per quantificare la realtà del fenomeno "rifiuti" e raggiungere informazioni, sul piano quantitativo e qualitativo, esaustive, è necessario:

1. ottenere dati realistici da chi produce e gestisce rifiuti;
2. armonizzare i dati e le informazioni;
3. stabilire le modalità di validazione dei dati;
4. migliorare l'informatizzazione del si-

stema;

5. coinvolgere tutti i soggetti interessati al ciclo dei rifiuti.

nell'ambito dell'adozione di una struttura di gestione delle informazioni, di strumenti e forme di acquisizione dei dati, controllo, validazione, elaborazione e diffusione degli stessi, secondo standard condivisi dalla rete più ampia di gestione delle informazioni ambientali, si rende necessario promuovere un metodo di rilevamento dei dati attraverso un modello univoco (scheda di rilevamento dati), condiviso dai diversi soggetti interessati alla raccolta e alle modalità di comunicazione degli stessi;

#### **preso atto che**

l'ARTA - Direzione regionale, presso cui opera il catasto regionale, istituito ai sensi dell'art. 11, del DLgs. 22/97 e della L.R. 64/98 (istitutiva della stessa) e gli Osservatori Provinciali Rifiuti (OPR), operanti presso le Province, istituiti ai sensi della legge n. 93/01 "Disposizioni in campo ambientale", nel corso di riunioni, tenutesi presso il Servizio Gestione Rifiuti, hanno rilevato la difficoltà a reperire informazioni complete, la diversità dei sistemi di rilevamento dei dati da parte delle quattro Province, i ritardi nella comunicazione dei dati, da parte degli Enti interessati, la conseguente non confrontabilità degli stessi;

l'ARTA – Direzione regionale e gli OPR, hanno auspicato un'iniziativa da parte del competente servizio regionale, per uniformare le diverse schede di rilevamento dati, utilizzate dalle Province per la redazione dei vari "Rapporti annuali" e ribadito la necessità di ricordare le attività di rilevamento delle informazioni nel settore della gestione dei rifiuti, anche ai fini della costituzione e gestione di una comune "banca dati" sui servizi organizzati e "performance" del settore, che possa essere consultabile ed aggiornabile, anche mediante un'applicazione informatica disponibile sulla

rete pubblica internet da tutte le istituzioni preposte;

è fondamentale acquisire informazioni organiche, condivise, quindi, confrontabili, sulle modalità di raccolta delle informazioni relative alla produzione, raccolta, raccolta differenziata, recupero e smaltimento dei rifiuti, nonché di altri dati riguardanti in generale la gestione dei servizi nel settore (costi di gestione, servizi integrativi, ..etc), dati molto utili soprattutto in relazione alle attuali esigenze di predisposizione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di cui sono stati già delineati i criteri e gli indirizzi operativi con DGR. n. 1242/05;

il Servizio Gestione Rifiuti ha accolto le proposte scaturite nell'incontro tenutosi il 01.03.2006 presso la sede di Pescara, con i rappresentanti dell'ARTA - Direzione regionale e degli OPR, per addivenire alla predisposizione e condivisione di un'unica "Scheda di rilevamento dati", per l'acquisizione delle informazioni sulla gestione dei rifiuti, comprensiva di allegati e delle relative istruzioni per la compilazione degli stessi nonché di un "Metodo normalizzato" per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata (RD) ed ai fini dell'applicazione del tributo speciale di cui alla L.R. 146/98;

#### **richiamate**

la determina dirigenziale DF3/24 del 02.04.2004 recante "DLgs. 22/97, art. 24 - L.R. 146/98, art. 5 - L.R. 83/00, art 3 - Direttive concernenti le metodologie e le modalità di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata di cui al comma 1 dell'art. 24 del DLgs. 22/97, ai fini dell'applicazione del tributo di cui alla L.R. 146/98 e s.m.i.";

la determina dirigenziale DF3/26 del 04.03.2005 recante: "Direttive concernenti le metodologie e le modalità di calcolo delle percentuali di raccolta differenziata di cui al comma 1 dell'art. 24 del DLgs. 22/97, ai fini

dell'applicazione del tributo di cui alla L.R. 146/98 e s.m.i.- Modifiche alla DF3/24 del 02.04.04"

#### **considerato che**

è stato definito dal Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia, in collaborazione con l'ARTA - Direzione regionale e gli OPR di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, un "Metodo normalizzato" per il calcolo della percentuale di RD che, nelle more della costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), viene certificato su base comunale ed annuale, anche ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, come definito nell'Allegato 1 alla presente deliberazione;

#### **atteso che**

si è manifestata la necessità di apportare alcune modifiche ed integrazioni al metodo standard precedentemente utilizzato, come da determine dirigenziali sopra richiamate, al fine di adeguare lo stesso alle nuove situazioni createsi a seguito dell'applicazione concreta e del miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani;

#### **considerato che**

è stata elaborata e predisposta dal Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia, in collaborazione con l'ARTA - Direzione regionale e gli OPR di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, una "Scheda di rilevamento dati", come da Allegato 2 al presente provvedimento, da utilizzare obbligatoriamente da parte delle Province - Osservatori Provinciali Rifiuti (OPR), per la raccolta e la verifica delle informazioni relative ai soggetti interessati nella gestione dei rifiuti (Comuni, Comunità Montane, Consorzi Intercomunali, ..etc).

#### **visto che**

l'Allegato 1 riporta la puntuale modalità di

calcolo della percentuale di raccolta differenziata, con i diversi parametri di riferimento, comprensiva della modalità di calcolo del compostaggio domestico;

l'Allegato 2 è costituito dai seguenti Moduli ed Allegati, alcuni dei quali sono "integrativi", il cui utilizzo da parte dei soggetti interessati è facoltativo:

### **MODULISTICA COMUNI**

- Modulo A – Dati generali Comune
- Modulo B – Gestione rifiuti urbani: raccolta e destinazione
  - B1 – Rifiuti differenziati
  - B2 – Rifiuti indifferenziati
- Modulo C – Compostaggio domestico
  - C1 – Atti amministrativi
  - C2 – Calcolo quota compostaggio domestico
- Modulo D – percentuale di raccolta differenziata
  - D1 – calcolo percentuale
- Modulo E – Sintesi dati economici
  - E1 – atti amministrativi: Tassa – Tariffa
  - E2 – copertura dei costi
  - E3 – Entrate
  - E4 – Costi generali
- Modulo F – Integrativo – Dati generali
  - F1 – Riclassificazione famiglie (DPR n. 158/99)
  - F2 – Riclassificazione delle categorie economiche
  - F3 – Informazioni turistiche
- Modulo G – Integrativo: Analisi servizi igiene urbana
  - G1 – Atti amministrativi

- G2 – Personale comunale addetto
- G3 – Convenzioni con Consorzi di filiera
- G4 – Servizi attivati
- G5 – Attività di comunicazione
- Modulo H – Integrativo: Gestione rifiuti urbani – Raccolta e trasporto
  - H1 – Gestore
  - H2 – mezzi utilizzati
  - H3 – Contenitori utilizzati
  - H4 – Quantità raccolta
  - H5 – Frequenza raccolta
  - H6 – Destinazione dei materiali raccolti
- Modulo I – Integrativo: Dati economici
  - I 1 – Atti amministrativi: Tassa – Tariffa
  - I 2 – Copertura dei costi
  - I 3 – Riscossione
  - I 4 – Entrate
  - I 5 – Entrate per utenze
  - I 6 – Tipologie agevolazioni per utenze
  - I 7 – Costi (DPR n. 158/99)
- **Guida alla compilazione modulistica**
  - Allegato A
  - Allegato B
  - Allegato C

### **MODULISTICA IMPIANTISTICA**

- Modulo A – Impiantistica
  - A1 – Dati generali
  - A2 – Titolare/Gestore
  - A3 - Discarica
- Modulo B: Conferimenti in discarica
  - B1 – Input conferimenti

- Modulo C – Conferimenti altri impianti
  - C1 – Input
  - C2 - Output
- Modulo D – Caratteristiche tecniche impianti
  - D1 – Stazione ecologica
- **Guida alla compilazione modulistica**
  - Allegato A
  - Allegato B

**ritenuto**

di accogliere ed approvare integralmente il contenuto dei predetti Allegati 1 e 2, per le motivazioni sopra riportate, entrambi parte integrante della presente deliberazione;

**dato atto che**

il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti ha dichiarato la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità del presente provvedimento;

**visti**

il DLgs. 22/97 e s.m.i.;

la L.R. 83/00;

la L.R. 146/98 e s.m.i.;

**vista**

la L.R. 77/99;

**DELIBERA**

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

**di approvare**

il “Metodo normalizzato” per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti urbani, di cui all’Allegato 1 alla presente deliberazione, parte integrante della stessa;

**di approvare**

le modalità con cui ciascun Ente, individua-

to dalle Province (Comune, Comunità Montane, Consorzi intercomunali e/o loro Società SpA, ..etc), deve trasmettere i dati sulla raccolta differenziata dei rifiuti urbani su base comunale ed annualmente nonché le informazioni sulla gestione dei servizi, come da “Scheda di rilevamento dati” di cui all’Allegato 2 alla presente deliberazione, comprensivo dei Moduli ed Allegati elencati in premessa, parte integrante della stessa;

**di stabilire che**

la suddetta “Scheda di rilevamento dati”, ai sensi dell’art. 21 del DLgs. 22/97, dovrà essere obbligatoriamente compilata ed inviata dagli enti interessati (Comuni, Comunità Montane, Consorzi Intercomunali, ..etc), su supporto informatico e/o cartaceo, alla Provincia territorialmente competente, debitamente compilata, entro il 28 febbraio di ogni anno, ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata riferita all’anno precedente, dell’applicazione del tributo speciale per il conferimento dei rifiuti solidi in discarica e della redazione dei “Rapporti annuali sui rifiuti urbani” nonché, su richiesta della stessa, alla sezione del catasto dell’ARTA – Direzione regionale, per le finalità di competenza della stessa;

**di incaricare**

gli OPR ad effettuare le verifiche sui dati comunicati dagli enti interessati, esaminando in particolare i quantitativi dei rifiuti raccolti in modo differenziato ed avviati ad effettivo recupero agli impianti autorizzati, a svolgere, in caso si riscontrassero carenze, l’esame delle diverse casistiche, al fine di completare le informazioni richieste, nonché a provvedere all’invio dei dati alla sezione regionale del catasto presso l’ARTA – Direzione regionale;

**di incaricare**

il competente Servizio Gestione Rifiuti, a provvedere in seguito, sentiti l’ARTA e gli OPR, alle modifiche ed integrazioni al “Metodo normalizzato” ed alla “Scheda di rilevamento

dati”, eventualmente ritenute necessarie, nonché all’attivazione di iniziative finalizzate all’applicazione informatica delle relative informazioni per una efficiente ed efficace diffusione e conoscenza delle stesse;

il competente Servizio Gestione Rifiuti, a provvedere all’invio della presente deliberazione al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio – Osservatorio Nazionale sui Rifiuti,

alle Province di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, all’ARTA – Direzione regionale;

**di provvedere**

alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*

*Segue allegato*



Documento composto da n. 2 fasciate,

ALLEGATO come parte integrante alla del-

berazione n. 281 del 9 MAR 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Walter Bariani)

ALLEGATO 1

## METODO NORMALIZZATO PER IL CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD)

### DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.6, comma 1, lett.f) del DLgs.22/97, si intende per raccolta differenziata "la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee".

### NOTE

1. la raccolta monomateriale di rifiuti urbani idonei al riutilizzo, riciclaggio, recupero di materia deve essere conteggiata nella sua totalità ai fini della valutazione della percentuale di raccolta differenziata (RD) sia tra i rifiuti totali prodotti che tra i rifiuti raccolti differenziatamente;
2. la raccolta dell'organico da utenze selezionate e domestiche deve essere conteggiata tra i rifiuti totali prodotti ed i rifiuti raccolti differenziatamente;
3. i rifiuti organici oggetto di compostaggio domestico sono conteggiati solamente se l'attività è prevista nel regolamento comunale ai sensi dell'art.6 della L.R.83/00 e sono previste agevolazioni tariffarie alle famiglie che svolgono tale attività. I quantitativi vengono conteggiati solamente tra i rifiuti raccolti differenziatamente;
4. i rifiuti della frazione verde, derivanti dalla manutenzione del verde pubblico e privato, compostabili, sono da conteggiare tra i rifiuti totali prodotti ed i rifiuti raccolti differenziatamente, se destinati al recupero di materia;
5. la raccolta multimateriale di rifiuti destinati al recupero deve essere conteggiata tra i rifiuti totali prodotti, mentre per il conteggio dei rifiuti raccolti differenziatamente deve essere sottratta una percentuale del 3% imputabile a scarti e sovralli per la raccolta congiunta vetro/metallo, una percentuale del 7% per la raccolta congiunta vetro/plastica/metallo. Tali percentuali sono suscettibili di variazioni da parte dell'amministrazione regionale sulla base di verifiche e controlli effettuati dagli OPR e/o dall'ARTA;
6. la raccolta di frazioni merceologiche omogenee inquinanti (es. pile, farmaci scaduti, contenitori etichettati T e/o F), finalizzata a garantirne un separato smaltimento rispetto al rifiuto indifferenziato per ridurre i rischi ambientali, deve essere conteggiata tra i rifiuti totali prodotti e tra i rifiuti raccolti differenziatamente;
7. i rifiuti destinati allo smaltimento, ad esclusione di quelli al punto 6, anche se raccolti separatamente, vanno conteggiati tra i rifiuti totali prodotti ma non tra i rifiuti raccolti in modo differenziato (spazzamento strade, pulizia aree pubbliche, .. etc);
8. i rifiuti inerti derivanti da attività di costruzione e demolizione (C & D), non sono conteggiati né tra i rifiuti urbani totali né tra i rifiuti urbani raccolti differenziatamente;
9. i rifiuti avviati eventualmente al recupero di energia sono conteggiati tra i rifiuti totali prodotti, ma non tra i rifiuti raccolti differenziatamente;
10. i rifiuti ingombranti e beni durevoli devono essere conteggiati tra i rifiuti totali prodotti e devono essere conteggiati anche tra i rifiuti raccolti differenziatamente, esclusivamente per le frazioni avviate al recupero, con una percentuale massima del 70% sul totale dei rifiuti ingombranti e beni durevoli;

### TEMPISTICA

Il calcolo deve essere effettuato dal Comune annualmente e trasmesso alle Province entro il 28 febbraio.

La percentuale di RD sarà adottata per la determinazione dell'ammontare del tributo speciale (ecotassa), da applicarsi sino alla successiva certificazione, in attuazione di quanto disposto dall'art.3, commi da 24 a 41, della legge 28 dicembre 1995, n.549 recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e



della L.R. 16 dicembre 1998, n.146 e s.m.i. recante la "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi". La formula è la seguente:

Il metodo normalizzato di calcolo della percentuale di raccolta differenziata del rifiuto urbano da applicarsi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata in ogni Comune ed in ogni bacino è il seguente:

$$\% \text{ QUANTITA' RD} = \frac{\text{RRD} + \text{C}}{\text{RUI} + \text{RRD} + \text{C}} \times 100$$

RRD = pesi Rifiuti Raccolti in modo Differenziato, compresi gli imballaggi assimilati agli urbani;  
RUI = pesi di Rifiuti Urbani Indifferenziati;

#### CALCOLO RELATIVO AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

- C = quantità teorica di scarti organici soggetti a compostaggio domestico = (P x %ORG x 75%) x (F x DM);  
P = produzione pro/capite di rifiuti urbani (derivante dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti per ciascun Comune);  
%ORG = presenza percentuale dei rifiuti organici (scarti di cucina e verde) nei rifiuti urbani relativa alla fascia geografica/dimensionale alla quale il Comune appartiene (derivante dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti per fascia di Comune);  
75% = quota (tre quarti) di scarti organici trattabili con il compostaggio domestico sul totale degli scarti prodotti da una famiglia;  
F = numero di famiglie che effettivamente e costantemente praticano il compostaggio domestico;  
DM = dimensione della famiglia relativa al comune di residenza (dati aggiornati disponibili).



Modulistica comuni

## ALLEGATO 2

## MODULISTICA COMUNI

MODULO A: DATI GENERALI COMUNE	
<b>A1: Identificazione Comune</b>	
COMUNE	
Codice ISTAT	
Legale rappresentante <sup>1</sup>	
Utenze domestiche (n°) <sup>2</sup>	
Utenze non domestiche (n°) <sup>3</sup>	
Sito web	
<b>A2: Responsabili Comune</b>	
Responsabile Comunale Servizio TARSU – TIA	
Responsabile Comunale Servizio Gestione Rifiuti	
<b>A3: Compilatore Scheda</b>	
Nome e Cognome	
Telefono	
Fax	
Email	

Documento compilato da n. 42 facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla del-

iberazione n. 281IL RESPONSABILE DELLA GIUNTA  
(... periferia)

Modulistica comuni

**MODULO B: GESTIONE RIFIUTI URBANI: RACCOLTA E DESTINAZIONE****B1: RIFIUTI DIFFERENZIATI**

Frazione RU	CER	Descrizione	Quantità (kg)	Modalità di raccolta <sup>1</sup>	Gestione servizio			Destinazione	
					Tipologia <sup>2</sup>	Ragione sociale (gestore)	Sede legale (Indirizzo, Comune)	Impianto di destinazione <sup>3</sup>	Sede operativa (Indirizzo, Comune)
Organico	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense							
	200201	Rifiuti biodegradabili							
	200302	Rifiuti dei mercati							
Carta e cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone							
	200101	Carta e cartone							
Vetro	150107	Imballaggi in vetro							
	200102	Vetro							
Legno	150103	Imballaggi in legno							
	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37							
Plastica	150102	Imballaggi in plastica							





Modulistica comuni

		TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI (kg)														
<b>B2: RIFIUTI INDIFFERENZIATI</b>																
Frazione RU	CER	Descrizione	Quantità (kg)	Modalità di raccolta	Gestione servizio			Destinazione								
					Tipologia	Ragione sociale (gestore)	Sede legale (Indirizzo, Comune)	Impianto destinazione	Sede operativa (Indirizzo, Comune)							
Rifiuti urbani misti	200301	Rifiuti urbani non differenziati														
	200303	Residui della pulizia stradale														
	200307	Rifiuti ingombranti (se inviati allo smaltimento)														
Altri rifiuti indifferenziati																
			TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI (kg)													

Modulistica comuni

<b>MODULO C: COMPOSTAGGIO DOMESTICO</b>		
<b>C1: ATTI AMMINISTRATIVI</b>		
Atto	Estremi	
Delibera Consiglio Comunale di approvazione Regolamento Igiene Urbana	DCC n. __ del __/__/__	
Art. del Regolamento che disciplina il compostaggio domestico	Art. __	
<b>C2: CALCOLO QUOTA COMPOSTAGGIO DOMESTICO</b>		
	Formula	Valore
Nr. Abitanti residenti al 31/12/ ____	[NR]	
Nr. Famiglie residenti al 31/12/ ____	[NF]	
Produzione teorica rifiuti per fascia demografica (kg/ab/a) <sup>1</sup>	[P]	
Presenza teorica rifiuti compostabili nei RU <sup>2</sup> (kg)	[%ORG]	
Nr. Famiglie che hanno praticato il compostaggio domestico	[F]	
Dimensione media della famiglia	[DM=NR/NF]	
Scarti soggetti al compostaggio domestico (kg)	[C=(P×%ORG×0,75×F×DM)]	

Modulistica comuni

<b>MODULO D: PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		
<b>D1: CALCOLO PERCENTUALE</b>		
	<b>Formula</b>	<b>Valore</b>
TOTALE RIFIUTI DIFFERENZIATI	[RRD]	
TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI	[RUI]	
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	[C]	
PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	$\%RD = \frac{RRD + C}{RRD + C + RUI} \times 100$	0,00%

Modulistica comuni

<b>MODULO E: SINTESI DATI ECONOMICI</b>			
<b>E1: ATTI AMMINISTRATIVI: TASSA - TARIFFA</b>			
Atto		Estremi	
Regolamento tariffa			
Delibera approvazione tariffe			
Piano economico - finanziario			
Relazione di accompagnamento al piano			
Altri studi			
<b>E2: COPERTURA DEI COSTI</b>			
Livello di copertura dei costi 2005 (%)			
<b>E3: ENTRATE</b>			
Entrata	Raccolta/trasporto (€)	Trattamento / smaltimento (€)	Totale (€)
Da tassa o tariffa			
Dalla cessione di frazioni riciclabili di rifiuti			
Da contributi Consorzi di filiera			
<b>E4: COSTI GENERALI</b>			
Costi di gestione del servizio igiene urbana			
Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani			
<b>TOTALE COSTI</b>			

Modulistica comuni

<b>MODULO F - INTEGRATIVO: DATI GENERALI</b>		
<b>F1: Riclassificazione famiglie (DPR n.158/1999)</b>		
Componenti (n°)	Famiglie (n°)	mq <sup>1</sup>
1		
2		
3		
4		
5		
Oltre 5		
<b>F2: Riclassificazione delle categorie economiche</b>		
Categoria	N°	mq <sup>2</sup>
1. Musei , biblioteche , scuole , associazioni , luoghi culto , palestre		
2. Cinematografi e teatri		
3. Autorimesse , magazzini senza alcuna vendita diretta , autotrasporti		
4. Campeggi, distributori carburanti , impianti sportivi , parchi divertimenti		
5. Stabillimenti balneari stazione ed aéro porto		
6. Esposizioni, autosaloni		
7. Alberghi con ristorante		
8. Alberghi senza ristorante		
9. Case di cura e riposo, collegi, convitti, caserme carceri		
10. Ospedali e case di cura		
11. Uffici, agenzie, studi professionali, banche		
12. Banche ed istituti di credito		
13. Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli		
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato		
16. Banchi di mercato beni durevoli		
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere estetista		
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto		

## Modulistica comuni

20. Attività industriali con capannoni di produzione		
21. Attività artigianali di produzione di beni specifici		
22. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		
23. Mense, amburgherie, birrerie, mense aziendali		
24. Bar, caffè, pasticcerie		
25. Supermercato, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari		
26. Plurificenze alimentari e miste, spacci aziendali		
27. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		
28. Ipermercati di generi misti		
29. Banchi di mercato di generi alimentari		
30. Discoteche, night club, sala giochi		
<b>F3: Informazioni turistiche</b>		
<b>Mese</b>	<b>Presenze turistiche<sup>3</sup></b>	
Gennaio		
Febbraio		
Marzo		
Aprile		
Maggio		
Giugno		
Luglio		
Agosto		
Settembre		
Ottobre		
Novembre		
Dicembre		



## Modulistica comuni

<b>G4: Servizi attivati</b>		
Servizio	Attivo (Si/No)	Decorrenza servizio <sup>5</sup>
Carta/cartone		
Organico		
Verde		
Compostaggio domestico		
Vetro		
Alluminio		
Legno		
Oli vegetali		
Tessili e abbigliamento		
Beni durevoli		
Ingombranti		
Toner		
Inerti		
Pneumatici		
Pile e farmaci scaduti		
Accumulatori al piombo		
Raccolta multimateriale		
Altro (Specificare):		
<b>G5: Attività di comunicazione</b>		
Iniziativa	Argomento	Descrizione

*Modulistica comuni*



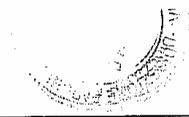



Modulistica comuni




Modulistica comuni



Modulistica comuni










Modulistica impianti

<b>MODULO I - INTEGRATIVO: DATI ECONOMICI</b>			
<b>11: ATTI AMMINISTRATIVI: TASSA - TARIFFA</b>			
Atto	Estremi		
Regolamento tariffa			
Delibera approvazione tariffe			
Piano economico - finanziario			
Relazione di accompagnamento al piano			
Altri studi			
<b>12: COPERTURA DEI COSTI</b>			
Livello di copertura dei costi 2005 (%)			
<b>13: RISCOSSIONE</b>			
Gestore	Modalità riscossione	Frequenza fatturazione ruoli	
<b>14: ENTRATE</b>			
Entrata	Raccolta/trasporto (€)	Trattamento / smaltimento (€)	Totale (€)
Da tassa o tariffa			
Dalla cessione di frazioni riciclabili di rifiuti			
Da contributi Consorzi di filiera			
<b>15: ENTRATE PER UTENZE</b>			
	N°	Entrate	
Utenze domestiche			
Utenze non domestiche			
<b>16: TIPOLOGIA AGEVOLAZIONI PER UTENZE</b>			
	Tipologie agevolazioni		
Utenze domestiche			
Utenze non domestiche			
<b>17: COSTI (DPR n.158 del 27 aprile 1999)</b>			
QUOTA ESSENZIALE : COSTI FISSI			€
Costi di gestione operativa per lo spazzamento e lavaggio aree pubbliche (CSL)			
Costi amministrativi accantonamento, riscossione contenzioso (CARC)			



## Modulistica impianti

Costi generali di gestione (CGG)	
Costi comuni diversi (CCD)	
Altri costi di gestione operativa (AC)	
Costi d'uso del capitale (CK*)	
TOTALE COSTI FISSI (STF)	
<b>QUOTA RAPPORATA: COSTI VARIABILI</b>	€
Costi raccolta e trasporto RSU destinato a smaltimento (CRT)	
Costi trattamento e smaltimento RSU indifferenziati (CTS)	
Costi raccolta differenziata dei materiali destinati a recupero (CRD)	
Costi trattamento e riciclo dei materiali destinati a recupero (CTR)	
TOTALE COSTI VARIABILI (STV)	
<b>COSTO COMPLESSIVO DI IGIENE URBANA (CT)</b>	



Modulistica impianti

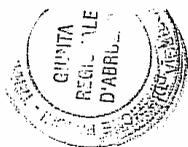
## GUIDA ALLA COMPILAZIONE MODULISTICA COMUNI

ALLEGATO A

MODULO A: DATI GENERALI COMUNE	
A1: Identificazione Comune	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 Legale Rappresentante	Indicare il soggetto che firma il MUD (Sindaco o suo delegato).
2 Utenze domestiche (n°)	Indicare il numero di utenze domestiche censite per l'applicazione della TARSU.
3 Utenze non domestiche (n°)	Indicare il numero di utenze non domestiche censite per l'applicazione della TARSU.

MODULO B: GESTIONE RU, RACCOLTA E DESTINAZIONE	
B1: Rifiuti differenziati	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 Modalità di raccolta	Specificare la modalità di raccolta tra una o più di queste voci: a) Raccolta stradale b) Porta a porta c) A chiamata d) Conferimento presso stazione ecologica
2 Tipologia	Indicare la tipologia di gestione: a) Gestione diretta b) Consortile c) Società mista d) Concessione a terzi e) Comunità montana
3 Impianto destinazione	Indicare l'impianto di destinazione del CER di riferimento: a) Discarica b) Piattaforma tipo A c) Piattaforma tipo B d) Piattaforma beni durevoli (BB.DD.) e) Stazione (o centro) di trasferimento f) Stazione ecologica g) Impianto di selezione e produzione FOS h) Impianto di bioessiccazione i) Impianto di compost di qualità j) Altro (specificare)

MODULO C: COMPOSTAGGIO DOMESTICO	
C2: Calcolo quota compostaggio domestico	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 Produzione teorica rifiuti per fascia demografica (kg/ab/a) [P]	Valore P = 332 kg nei comuni fino a 3.000 abitanti Valore P = 432 kg nei comuni da 3.001 a 25.000 abitanti Valore P = 472 kg nei comuni con più di 25.000 abitanti
2 Presenza teorica rifiuti compostabili nei RU [%ORG]	Valore %ORG = 0,45 kg nei comuni fino a 3.000 abitanti Valore %ORG = 0,40 kg nei comuni da 3.001 a 25.000 abitanti Valore %ORG = 0,35 kg nei comuni con più di 25.000 abitanti



Modulistica Impianti

## MODULISTICA INTEGRATIVA

MODULO F: INTEGRAZIONE DATI GENERALI	
<b>F1: Riclassificazione famiglie (DPR n. 158/1999)</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 mq	Indicare la superficie riferita ai ruoli della TARSU relativa alla tipologia familiare.
<b>F2: Riclassificazione delle categorie economiche</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
2 mq	Indicare la superficie riferita ai ruoli della TARSU relativa alla categoria economica di riferimento.
<b>F3: Informazioni turistiche</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
3 Presenze turistiche	Barrare con una X il/i mese/i con significative presenze turistiche

MODULO G: ANALISI SERVIZI IGIENE URBANA	
<b>G1: Servizi attivati</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 Estremi amministrativi	Riportare estremi degli atti amministrativi specificati (es. DCC n. del __/__/__).
<b>G2: Personale comunale addetto</b>	
2 Periodo temporale	Nel caso dell'impiego stagionale specificare periodo temporale: es. Giugno-Agosto, Novembre-Gennaio...).
3 Ente appartenenza	Specificare l'ente di appartenenza del personale: Comune o Società.
<b>G3: Convenzioni con Consorzi di Filiera</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
4 Consorzio	Indicare il Consorzio di filiera con il quale si è stipulato una convenzione, tra le seguenti voci: a) CIC (Consorzio Italiano Compostatori) b) CIAL (Consorzio Imballaggi Alluminio) c) COMIECO (Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli imballaggi a base cellulosa) d) Consorzio Nazionale Acciaio e) CO.RE.PLA (Consorzio Nazionale per il Recupero degli imballaggi in plastica) f) COREVE (Consorzio Recupero Vetro) g) POLIECO (Consorzio per il Riciclaggio di Beni in Polietilene) h) RILEGNO (Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclaggio degli imballaggi in Legno) i) COBAT (Consorzio per il Recupero delle Batterie al Piombo Esauste) j) CONOE (Consorzio nazionale oli vegetali esausti) k) COOU (Consorzio Obbligatorio per il Recupero degli Oli Minerali Usati) l) Altro (Specificare il consorzio)
<b>G4: Servizi attivati</b>	
5 Decorrenza servizio	Inserire la decorrenza del servizio (es. da 01.01.2006 al 31.12.2006)



## Modulistica Impianti

MODULO H: INTEGRATIVO GESTIONE RIFIUTI URBANI	
<b>H1: Gestore</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 CER	Occupare una riga per ogni CER (della colonna CER) senza ripetere le informazioni del gestore già specificati nella riga precedente.
<b>H2: Mezzi utilizzati</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
2 Modalità di raccolta	Specificare la modalità di raccolta tra una di queste 4 voci: Raccolta stradale, Porta a porta, a chiamata, o spazzamento stradale.
3 CER	Specificare il CER della modalità di raccolta specificata nel campo precedente. Il CER corretto può essere selezionato dall'elenco CER (Allegato B).
4 Categoria e tipologia	Descrivere la tipologia e le potenzialità del mezzo (es. Spazzatrice modello "00" capacità "00", compattatore ecologico modello "00" capacità "00", etc.) utilizzato per la gestione del CER specificato nel campo precedente.
5 N° mezzi	Indicare il numero dei mezzi posseduti della categoria e tipologia specificata nel campo precedente.
<b>H3: Contenitori utilizzati</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
6 Tutti	Per ogni modalità di raccolta (Raccolta stradale, Porta a porta) specificare il numero e la frequenza di lavaggio (Indicando i gg, i mesi oppure gli anni: 1 volta a settimana, 4 volte al mese etc.) per ciascuna volumetria di contenitore.
<b>H4: Quantità raccolta</b>	
CAMPO	DESCRIZIONE
7 Modalità di raccolta	Le modalità di raccolta possono essere 4: raccolta stradale, porta a porta, a chiamata, o spazzamento stradale specificare i CER con i relativi quantitativi mensili.
8 CER	Specificare il CER (v. Allegato B).
9 Quantitativi mensili (t/m)	Per ogni mese specificare il quantitativo riferito al CER con la Modalità di raccolta specificati nelle prime 2 colonne precedenti.



Modulistica impianti

ALLEGATO B

## ELENCO CER

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI<sup>1</sup>

Frazioni RU	CER	Descrizione - CER
Rifiuti urbani misti	200301	Rifiuti urbani non differenziati (20 03 01)
	200303	Residui della pulizia stradale (20 03 03)

RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI<sup>2</sup>

Frazioni RU	CER	Descrizione
Organico	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
	200201	Rifiuti biodegradabili
	200302	Rifiuti dei mercati
Carta e cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone
	200101	Carta e cartone
Vetro	150107	Imballaggi in vetro
	200102	Vetro
Legno	150103	Imballaggi in legno
	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
Plastica	150102	Imballaggi in plastica
	200139	Plastica
Metalli	150104	Imballaggi metallici
	200140	Metallo
Tessili e abbigliamento	150109	Imballaggi in materia tessile
	200110	Abbigliamento
	200111	Prodotti tessili
Altri imballaggi	150105	Imballaggi in materiali compositi
	150106	Imballaggi in materiali misti
Beni Durevoli	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
		Altro (specificare il codice)
Rifiuti Ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti
Oli	200125	Oli e grassi commestibili
	200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
Altri Rifiuti non pericolosi <sup>3</sup>		

<sup>1</sup> All'interno di tale quota devono essere ricompresi anche i quantitativi di frazioni raccolte in modo differenziato ma avviate a smaltimento.

<sup>2</sup> Nel caso venga effettuata la raccolta multimateriale specificare tipologia e quantità delle singole frazioni RU raccolte (indicare le quantità derivanti dalla cernita presso l'impianto di selezione)

<sup>3</sup> Frazioni RU non riportate in elenco; specificarne la tipologia



## Modulistica impianti

Batterie ed accumulatori	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
	200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
Farmaci	200131	Medicinali citotossici e citostatici
	200132	Medicinali diversi di quelli di cui alla voce 20 01 31
Contenitori T/FC	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
Altri Rifiuti Pericolosi <sup>4</sup>		

<sup>4</sup> Frazioni RU non riportate in elenco; specificarne la tipologia



Modulistica impianti

ALLEGATO C

**CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA  
DIFFERENZIATA<sup>5</sup>**

FORMULA DI CALCOLO PER LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
<b>%RD =</b>	$\frac{RRD + C}{RUI + RRD + C} \times 100$
RD =	Raccolta Differenziata
RUI =	Raccolta Rifiuti indifferenziati
C =	Valore teorico del compostaggio domestico

---

<sup>5</sup> Vedi Allegato 1

Modulistica impianti

## MODULISTICA IMPIANTI

<b>MODULO A: IMPIANTISTICA</b>	
<b>Tipo impianto</b>	
<b>A1: Dati generali</b>	
<b>Sede operativa</b>	
Data attivazione <sup>2</sup>	
Area impianto (mq) <sup>3</sup>	
Ubicazione impianto (Comune - Loc.)	
Stato operativo <sup>4</sup>	
Responsabile Tecnico	
<b>Dati catastali</b>	
N.C.T. del Comune di	
FOGLIO nr.	
PARTICELLE nr.	
<b>Regime autorizzatorio</b>	
Estremi autorizzazione <sup>5</sup>	
Scadenza autorizzazione <sup>6</sup>	
Accordi di Programma <sup>7</sup>	
<b>A2: Titolare/Gestore</b>	
<b>Titolare autorizzazione (sede legale)</b>	
Azienda titolare	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
E-mail	



## Modulistica Impianti

Sito web	
<b>Gestore impianto (sede legale)</b>	
Azienda gestore	
N° Iscrizione Albo Gestore	
Indirizzo	
Comune	
Provincia	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Sito web	
<b>A3: Discarica</b>	
Volumetria autorizzata (mc) <sup>8</sup>	
Capacità residua - al 31/12/___ (mc) <sup>9</sup>	
Quantità RU smaltita (t/a)	
Quantità RU media conferita (t/g)	
Modalità di trattamento rifiuti <sup>10</sup>	
Quantità smaltita percolato (t/a)	
Affidamento servizio smaltimento percolato (Ditta)	
Costo di gestione discarica (consuntivo)	
Il Piano di Adeguamento prevede un impianto di trattamento rifiuti indifferenziati?	SI                      NO
Ampliamenti realizzati previsti dal PPGR (mc)	
Ampliamenti da realizzare previsti dal PPGR (mc)	









Modulistica impianti

<b>MODULO D: CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTI</b>	
<b>D1: Stazione Ecologica</b>	
	<b>DESCRIZIONE<sup>1</sup></b>
Orario apertura al pubblico <sup>2</sup>	
Viabilità interna	
Pavimentazione aree operative <sup>3</sup>	
Contenitori <sup>4</sup>	
Recinzione perimetrale <sup>5</sup>	
Gestione e trattamento acque meteoriche	
Impianto di pesatura	
Barriera verde	
Impianto di illuminazione	
Impianto antincendio	
Rete idrica di lavaggio	
Rete fognaria	
Locali di servizio	
Servizio di sorveglianza	
Attrezzature per selezione	
Piazzola coperta	
Attrezzature per compattazione	
Area per deposito mezzi	
Area materiali destinati al riuso	
Punto di accoglienza per il pubblico	



Modulistica impianti

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE MODULISTICA IMPIANTI

ALLEGATO A

MODULO A: IMPIANTISTICA		
A1: Dati generali		
CAMPO	DESCRIZIONE	
1	<p>Tipo impianto</p> <p>Specificare il tipo di impianto tra le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>k) Discarica</li> <li>l) Piattaforma tipo A</li> <li>m) Piattaforma tipo B</li> <li>n) Piattaforma beni durevoli (BB.DD.)</li> <li>o) Stazione ( o centro) di trasferimento</li> <li>p) Stazione ecologica</li> <li>q) Impianto di selezione e produzione FOS</li> <li>r) Impianto di bioessiccazione</li> <li>s) Impianto di compost di qualità</li> <li>t) Altro (specificare).</li> </ul>	
2	Data attivazione	Indicare la data in cui è iniziata l'operatività dell'impianto.
3	Area impianto	Indicare in mq. l'area lorda occupata dall'intero impianto.
4	Stato operativo	<p>Indicare lo stato operativo attuale tra le seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) In esercizio</li> <li>b) Non in esercizio</li> <li>c) In fase di adeguamento</li> <li>d) Dismessa</li> <li>e) In attesa dell'autorizzazione all'esercizio.</li> </ul>
5	Estremi autorizzazione	Indicare l'estremo dell'autorizzazione (es. DF3/71 del 05/07/2005).
6	Scadenza autorizzazione	Indicare la data di scadenza dell'autorizzazione.
7	Accordi di programma	Indicare gli Accordi di programma stipulati con la Provincia e/o Consorzi Intercomunali.
A3: Discarica		
CAMPO	DESCRIZIONE	
8	<p>Volumetria autorizzata (mc)</p> <p>Nella volumetria includere gli ampliamenti realizzati.</p>	
9	<p>Capacità residua al 31/12/___</p> <p>Indicare la capacità residua dell'anno precedente.</p>	
10	<p>Modalità di trattamento rifiuti</p> <p>Indicare la modalità di trattamento (v. DLgs. n.22/97 Allegato B): Deposito nel o sul suolo (D1), Trattamento in ambiente terrestre (D2), trattamento biologico (D8), trattamento chimico-fisico (D9), incenerimento a terra (D10), Deposito preliminare (D15)..etc).</p>	

## Modulistica impianti

MODULO B: CONFERIMENTI IN DISCARICA	
B1: Input conferenti	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 Soggetto conferente (ovvero provenienza)	Indicare il soggetto (Comune o Impresa) oppure l'impianto di trattamento da cui proviene.
2 CER conferito	Indicare il CER conferito dal soggetto conferente facendo riferimento all'elenco dei CER (Allegato B).
3 Periodo di conferimento	Se si tratta di un comune conferente, specificare, se necessario, il periodo del conferimento ( dal ___/___/___ al ___/___/___ ).
4 Conferimenti trimestre: ___	Specificare il trimestre: I, II, III; specificare nella riga sottostante i tre mesi di riferimento es. Trimestre I: gen, feb, mar; Per ogni mese specificare la quantità conferita in t riferita alla provenienza e al CER della riga di riferimento.
5 TOTALE	Inserire il totale conferito nel trimestre del CER di riferimento. [A]
6 Tariffa conferimento	Se si tratta di un Comune conferente, indicare la tariffa di conferimento in Euro/t, al netto del ristoro ambientale e dell'ecotassa (tributo speciale). [B]
7 Ristoro ambientale	Se si tratta di un Comune conferente, indicare il ristoro ambientale in Euro/t. [C]
8 Ecotassa	Se si tratta di un Comune conferente, indicare il tributo speciale applicato al Comune in Euro/t. [D]
9 TOTALE (compreso IVA)	Se si tratta di un Comune conferente, indicare l'importo totale versato compreso IVA per il CER specificato, calcolato nel seguente modo: [E]=[A]* ([B]+[C]+[D]).
10 TOTALE tributo speciale versato	Indicare il totale del tributo versato relativo al comune conferente per il CER di riferimento della colonna "CER conferito", calcolato come [F]=[A]*[D]
11 Capacità residua al ___/___/___ (mc)	Indicare la capacità residua della discarica alla fine del trimestre di riferimento.
12 Comuni conferenti al ___/___/___	Indicare i comuni conferenti alla fine del trimestre di riferimento. Indicare, se necessario, accanto al Comune la data di inizio conferimento.

MODULO C: INPUT/OUTPUT CONFERIMENTI IMPIANTO	
C1: Input	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 Tipo impianto	Specificare il tipo di impianto con la sede operativa tra le seguenti voci: piattaforma tipo A, piattaforma tipo B, piattaforma beni durevoli, stazione di trasferta, stazione ecologica, impianto di selezione e produzione FOS, impianto di bioessiccazione, impianto di compost di qualità, altro (specificare). N.B.: il presente modulo è riferito a tutti gli impianti eccetto le discariche, per le quali è riservato il modulo precedente (B).
2 Soggetto conferente (ovvero provenienza)	Indicare il soggetto conferente (Comune/Impresa) oppure l'impianto di trattamento da cui proviene.
3 CER conferito	Indicare il CER conferito da Isoggetti o conferente facendo riferimento all'elenco dei CER (Allegato B).
4 Conferimenti trimestre (t/m): ___	Specificare il trimestre: I, II, III.; specificare nella riga sottostante i tre mesi di riferimento es. Trimestre I: gen, feb, mar; Per ogni mese specificare la quantità conferita in t riferita alla provenienza e al CER della riga di riferimento.
5 TOTALE	Indicare il totale dei quantitativi del CER conferito in tonnellate nel trimestre di riferimento. (totale dei 3 quantitativi specificati per ogni mese.)



## Modulistica impianti

C2: Output	
CAMPO	DESCRIZIONE
6 CER	Indicare il CER che proviene dal trattamento dell'impianto.
7 Destinazione	Indicare la destinazione (Impresa e luogo sede operativa) del CER prodotto.

MODULO D: CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTI	
D1: Stazione ecologica	
CAMPO	DESCRIZIONE
1 DESCRIZIONE	Descrivere la caratteristica specificata posseduta dalla stazione ecologica. Se la stazione non possiede tale caratteristica indicare "No".
2 Orario apertura al pubblico	Indicare i giorni e le ore della settimana di apertura al pubblico della stazione.
3 Pavimentazione aree operative	Indicare il genere di pavimentazione (cemento , asfalto.. etc.) che ospita i contenitori.
4 Contenitori	Indicare la tipologia dei contenitori che possiede la stazione ecologica: a) Container b) Bidoni c) Cassoni d) altro (specificare)
5 Recinzione perimetrale	Specificare l'altezza della recinzione

Modulistica impianti

ALLEGATO B

## ELENCO CER

RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI<sup>6</sup>

Frazioni RU	CER	Descrizione - CER
Rifiuti urbani misti	200301	Rifiuti urbani non differenziati (20 03 01)
	200303	Residui della pulizia stradale (20 03 03)

RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI<sup>7</sup>

Frazioni RU	CER	Descrizione
Organico	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
	200201	Rifiuti biodegradabili
	200302	Rifiuti dei mercati
Carta e cartone	150101	Imballaggi in carta e cartone
	200101	Carta e cartone
Vetro	150107	Imballaggi in vetro
	200102	Vetro
Legno	150103	Imballaggi in legno
	200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
Plastica	150102	Imballaggi in plastica
	200139	Plastica
Metalli	150104	Imballaggi metallici
	200140	Metallo
Tessili e abbigliamento	150109	Imballaggi in materia tessile
	200110	Abbigliamento
	200111	Prodotti tessili
Altri imballaggi	150105	Imballaggi in materiali compositi
	150106	Imballaggi in materiali misti
Beni Durevoli	200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
	200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi
	200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quella di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
		Altro (specificare il codice)
Rifiuti Ingombranti	200307	Rifiuti Ingombranti
Oli	200125	Oli e grassi commestibili
	200126*	Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25
Altri Rifiuti non pericolosi <sup>8</sup>		

<sup>6</sup> All'interno di tale quota devono essere ricompresi anche i quantitativi di frazioni raccolte in modo differenziato ma avviate a smaltimento.

<sup>7</sup> Nel caso venga effettuata la raccolta multimateriale specificare tipologia e quantità delle singole frazioni RU raccolte (indicare le quantità derivanti dalla cernita presso l'impianto di selezione)

<sup>8</sup> Frazioni RU non riportate in elenco; specificarne la tipologia

## Modulistica impianti

Batterie ed accumulatori	200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
	200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
Farmaci	200131	Medicinali citotossici e citostatici
	200132	Medicinali diversi di quelli di cui alla voce 20 01 31
Contenitori T/FC	150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
	150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti
Altri Rifiuti Pericolosi <sup>9</sup>		

<sup>9</sup> Frazioni RU non riportate in elenco; specificarne la tipologia



## AVVISI

### ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

**SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila  
centralino: 0862 3631  
Tel. 0862/ 364659 - 364660 - 364661 - 364663 - 36470  
Fax. 0862 364665  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)**